Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il territorio dell'Unione Terre e Fiumi presenta un numero di **giovani** nella fascia d'età **11-19 anni** pari a **1.955,** ovvero poco più del 5% della popolazione (dati ISTAT 2020), tendenzialmente equamente distribuiti fra i due sessi. È un'area caratterizzata da elevata incidenza di minori stranieri (ben l'**11%** dei giovani 11-19 anni) a forte rischio di emarginazione socio-economica, incremento dell'abbandono scolastico e formativo, dispersione territoriale che ostacola la partecipazione alle iniziative sociali, culturali ed educative. Molti ragazzi sono in carico ai servizi sociali territoriali – ASSP *Azienda Speciale Servizi alla Persona* (419 minori, al 31/12/2019), di cui circa la metà con provvedimento dell'A.G e numerosi "casi complessi" seguiti in integrata socio e sanitaria. I giovani residenti subiscono fenomeni di forte **disgregazione sociale** e hanno a disposizione **limitati spazi di espressione e coinvolgimento diretto**.

Dal 1999 CIDAS realizza a Ferrara e provincia progetti educativi e ludico-ricreativi all'interno delle scuole primarie e secondarie, dei centri di aggregazione giovanile e dei servizi educativi extrascolastici, caratterizzati da un approccio partecipativo e interculturale. In particolare, nel **territorio dell'Unione Terre e Fiumi**, la Cooperativa è **fortemente radicata** attraverso servizi a favore degli adolescenti, gestiti fin dal 2013. Il personale possiede specifiche competenze per il supporto a minori in condizioni di svantaggio socio-culturale ed educativo e portatori di disabilità.

In coerenza con gli **obiettivi** previsti dal **bando**, il progetto si prefigge di: **1.** ridurre l'emarginazione sociale dei giovani, coinvolgendoli in attività aggregative ed educative capaci di promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva; **2.** costruire un gruppo coeso, offrendo occasioni di scambio e innescando dinamiche aggregative che permangano anche a conclusione del progetto; **3** sostenere il ruolo socio-educativo degli adulti, favorendo la costruzione di relazioni significative con le figure del territorio coinvolte nelle attività; **4.** promuovere lo sviluppo digitale sociale, in un'ottica di acquisizione di competenze funzionali all'innesco di dinamiche aggregative e collaborative, ma utili anche a livello occupazionale; **5.** aumentare il senso di appartenenza al territorio, promuovendone la conoscenza e la fruizione; **6.** promuovere le peculiarità storiche, culturali e naturalistiche del territorio, attraverso strumenti comunicativi adeguati all'era digitale; **7.** valorizzare non solo le ricchezze del territorio intese in senso tradizionale, ma anche gli elementi non convenzionali portatori di particolari significati per i giovani; **8.** favorire l'inclusione dei soggetti più a rischio di esclusione sociale, emarginazione, dispersione e abbandono scolastico, con particolare attenzione alle dinamiche interculturali legate alle diverse provenienze e all'identità di genere.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I ragazzi verranno **attivamente coinvolti** nel progetto secondo un'ottica **bottom-up**, dalla **fase di ideazione** a quella di **realizzazione**, fino alla **restituzione alla cittadinanza**. In particolare, saranno protagonisti dell'**AZIONE 3 – INCONTRO PREPARATORIO**, durante la quale parteciperanno alla mappatura delle realtà organizzate e informali del territorio e le inseriranno nella mappa virtuale. L'obiettivo è dar rilievo ai diversi significati che ha la realtà circostante assumendo il punto di vista

dei ragazzi, affiancando quindi ai punti di riferimento "tradizionali" quelli "non convenzionali" identificati dai beneficiari stessi. Favorendo tra di essi la conoscenza dei soggetti pubblici e privati del territorio, si stimolerà inoltre la futura partecipazione ai loro progetti. Partendo dalla mappatura, i giovani **selezioneranno** i **luoghi di interesse** presso i quali svolgere i sopralluoghi durante il secondo incontro. Le realtà organizzate e informali selezionate, con cui CIDAS prenderà contatto, saranno coinvolte nei laboratori dai giovani stessi attraverso l'**AZIONE 5 – INCONTRO CON IL TERRITORIO,** per la raccolta di materiale fotografico, video, audio e interviste.
Infine, i ragazzi contribuiranno alla creazione degli elaborati video, della strategia promozionale, pianificheranno l'evento finale (**AZIONE 6 – INCONTRO DI PRODUZIONE**, **AZIONE 7 – INCONTRO DA REMOTO**) e lo realizzeranno (**AZIONE 8 – EVENTO FINALE)**, supervisionati dell'équipe CIDAS.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto prevede la realizzazione di un **Laboratorio di Videomaking** in ciascuna delle **5 località** che compongono i tre comuni coinvolti, ovvero le località di Copparo, Berra, Ro, Formignana, Tresigallo. Ogni laboratorio coinvolgerà **10 giovani** tra gli **11 e i 19 anni** e avrà la durata di **16 ore frontali**, a cui si aggiungono **le 2 ore** dedicate all'**Evento finale** e alle altre **azioni non frontali**, come descritto di seguito. Si prevede, in base alle necessità, il supporto di un **mediatore linguistico-culturale**. Durante gli incontri, che si svolgeranno nel pieno rispetto delle **disposizioni igienico-sanitarie** per prevenire il contagio da **Covid-19**, sarà organizzato il **pranzo condiviso**.

AZIONE 1 – INTERCETTAZIONE DEI BENEFICIARI E RACCOLTA ISCRIZIONI [Febbraio - Marzo 2020]

Saranno individuati **50 adolescenti e preadolescenti** nella fascia d'età **11-19 anni**, con particolare cura per i casi a rischio di marginalità sociale, dispersione e abbandono scolastico, attraverso un **lavoro sinergico** portato avanti da CIDAS e ASSP, in particolare: **CIDAS** prenderà contatto con i referenti degli **Istituti Comprensivi** Copparo – Riva del Po e Don Chendi per individuare minori a rischio, realizzerà e distribuirà un **volantino promozionale** e realizzerà una **campagna social**, per promuovere il coinvolgimento sia dei giovani, sia dei soggetti pubblici e privati del territorio; **ASSP**, invece, individuerà i beneficiari tra i giovani appartenenti alle famiglie in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.

Per la mappatura dei bisogni dei ragazzi con maggior disagio verrà organizzato un **incontro preliminare** fra **CIDAS** e gli **operatori socio-sanitari** dei servizi territoriali che si occupano di minori, con cui verrà condivisa la proposta di supporto e di coinvolgimento dei soggetti in carico ai servizi.

La **raccolta delle iscrizioni** sarà a cura di **CIDAS** e avrà luogo nel mese di **Marzo**. Collateralmente, ogni famiglia sarà chiamata a compilare un modulo, in cui segnalare specifiche esigenze del/i ragazzo/i. Anche il personale degli istituti scolastici e gli operatori socio-sanitari dei servizi territoriali (per i casi di maggior disagio) sarà interpellato, al fine di **tracciare** un accurato **profilo** dei partecipanti.

Subito dopo l'iscrizione, CIDAS convocherà lo **staff meeting** per discutere, sulla base dei profili dei partecipanti e delle disponibilità, le strategie operative e la programmazione di dettaglio dei

laboratori, tra cui le date di realizzazione nelle diverse località, sulla base di quanto emerso dallo scambio di informazioni con i soggetti interpellati (famiglie, scuole, operatori socio-sanitari, referenti comunali). Saranno chiamati a partecipare la Coordinatrice Pedagogica CIDAS, gli Educatori e i Videomaker CIDAS, la referente di ASSP Copparo e i referenti comunali.

Prima dell'avvio dei laboratori, verrà convocato un **incontro informativo rivolto alle famiglie dei beneficiari**, presieduto dalla responsabile della Cooperativa CIDAS e dal Referente dell'Unione Terre e Fiumi, durante il quale sarà presentato il personale che prenderà in carico i ragazzi.

AZIONE 2 – PRE-MAPPATURA DEL TERRITORIO [Aprile 2020]

Con l'obiettivo di coinvolgere nel progetto le realtà territorio, gli operatori CIDAS effettueranno una mappatura delle **realtà pubbliche e private** presenti e dei loro **progetti**, con particolare attenzione all'individuazione di interventi e iniziative educative, formative, sociali, di sostegno, sportive, per il tempo libero, enogastronomiche, di valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio artistico, storico, culturale e naturalistico. Al fine di porre le basi per **sinergie e collaborazioni** volte alla valorizzazione dell'esistente sarà creata una **mappa virtuale** del territorio, in cui verranno collocate le citate realtà. Questo strumento favorirà la conoscenza tra i giovani delle opportunità offerte dal territorio e rappresenterà la base di lavoro all'interno dei laboratori.

AZIONE 3 – INCONTRO PREPARATORIO [Aprile-Maggio 2020] (4 ore)

L'Esperto di Videomaking e l'Educatore illustreranno nel dettaglio il progetto ai ragazzi e li coinvolgeranno in un breve **percorso teorico-pratico**, per trasmettere conoscenze base sulla creazione di un video e su elementi di fotografia. Saranno inoltre illustrati i **ruoli della troupe** e la **strumentazione** da utilizzare, permettendo ai ragazzi di provarla per definire in base agli interessi, competenze e propensioni di ciascuno il proprio ruolo specifico (operatori di macchina, direttori della fotografia, fonici di presa diretta, intervistatore, "direttore di produzione", redattori e ciakkista), che potrà variare nel corso del laboratorio. Si passerà quindi alla **mappatura del territorio guidata dai ragazzi**, i quali individueranno punti d'interesse da inserire sulla **mappa virtuale,** in chiave complementare rispetto a quelli già inseriti durante l'AZIONE 2. Seguirà la **selezione**, da parte dei partecipanti, dei **luoghi di interesse** presso i quali svolgere i sopralluoghi durante il successivo incontro e verrà preparata una **storyboard** per il video da realizzare.

AZIONE 4 – COINVOLGIMENTO DELLE REALTà TERRITORIALI [Maggio 2020] (6 ore)

Sulla base dei punti di interesse evidenziati dai minori e della storyboard, CIDAS contatterà i soggetti da coinvolgere durante il secondo incontro (**AZIONE 5 – INCONTRO CON IL TERRITORIO**), per prepararli all'arrivo dei ragazzi e al lavoro sul campo.

AZIONE 5 – INCONTRO CON IL TERRITORIO [Giugno 2020] (6 ore)

I ragazzi saranno guidati dall'Esperto di Videomaking e dall'Educatore nei sopralluoghi sul territorio, presso i luoghi d'interesse individuati dai giovani stessi. Le realtà formali e informali che animano questi spazi e luoghi saranno coinvolte nelle attività sul campo, che prevedranno la realizzazione di un viaggio nei luoghi di vita dei ragazzi attraverso reportage fotografici, riprese video e interviste, con attenzione a location, ambientazione, audio, dialogo con l'intervistato, etc.

AZIONE 6 – INCONTRO DI PRODUZIONE [Giugno 2020] (4 ore)

I giovani selezioneranno il materiale raccolto sul campo e parteciperanno alla sua elaborazione, attraverso un lavoro di gruppo condotto dal Videomaker, con il supporto dell'Educatore. Il Videomaker introdurrà loro l'ambiente software del montaggio video e il funzionamento del sistema (timeline, tagli, audio, sincronizzazione, etc.), utilizzando idonei strumenti digitali, per creare un video che mostri il territorio dal punto di vista dei giovani**.** Verrà **pianificata** inoltre l'**AZIONE 8 – EVENTO FINALE**, con riferimento al programma e alla scaletta degli interventi.

AZIONE 7 – INCONTRO DA REMOTO [Giugno 2020] (2 ore)

Attraverso la **piattaforma Meet**, i ragazzi parteciperanno alla definizione della **strategia promozionale** e alla **fase finale del montaggio video**, che il Videomaker restituirà loro nella versione definitiva, tenendo conto dei loro feedback.

AZIONE 8 – EVENTO FINALE [Giugno 2020] (2 ore)

L'evento finale di restituzione alla cittadinanza, unico per i 5 laboratori, sarà organizzato e realizzato dai ragazzi supervisionati degli operatori CIDAS presso il ***Centro Sociale "PARCO VERDE"*** o altro luogo individuato in accordo con la rete di partner, con la partecipazione delle realtà formali (pubbliche e private) e informali coinvolte nei laboratori e non. Prevedrà in particolare la proiezione dei video, immagini e musiche creati/scelti dai ragazzi e il racconto dell'esperienza da parte loro e dei soggetti del territorio partner del progetto.

AZIONE 9 – PROMOZIONE DEL PROGETTO E PUBBLICAZIONE DEI VIDEO (TRASVERSALE)

Il progetto e l'evento finale saranno promossi dai giovani stessi durante l'**AZIONE 5 – INCONTRO CON IL TERRITORIO** mediante il contatto diretto e la distribuzione di volantini, attraverso la **strategia promozionale** definita con l'**AZIONE 7** e la **disseminazione degli output** dei laboratori, in collaborazione con le realtà partner (Vd. *INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE*). Per promuovere il "territorio visto dai giovani", il percorso realizzato e favorirne la replicazione, i video prodotti saranno pubblicati sulla pagina web dei Comuni coinvolti, sulla pagina web dell'Unione Terre e Fiumi, di ASSP, sul sito e sui canali social di CIDAS.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto sarà implementato sul territorio dell'Unione Terre e Fiumi (Comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana). In particolare, al fine di favorire il coinvolgimento dei giovani e di realizzare un percorso fortemente focalizzato sui luoghi e gli spazi di vita dei ragazzi, si prevede la realizzazione di un laboratorio di videomaking per **ciascuna delle 5 località** dei comuni coinvolti, ovvero nelle località di Copparo, Berra, Ro, Formignana, Tresigallo. Con riferimento ai luoghi di realizzazione delle singole azioni:

- le **azioni non frontali** (*AZIONE 1 – INTERCETTAZIONE DEI BENEFICIARI E RACCOLTA ISCRIZIONI* e *AZIONE 2 – PRE-MAPPATURA DEL TERRITORIO*) saranno realizzate dagli operatori CIDAS e dell'Unione Terre e Fiumi nelle rispettive sedi di lavoro e, quando necessario, sul territorio (incontri negli IC e con le famiglie);

- le **azioni preparatorie e di elaborazione del materiale** (*AZIONE 3 – INCONTRO PREPARATORIO* e *AZIONE 6 – INCONTRO DI PRODUZIONE*), che prevedono l'utilizzo di ausili digitali, saranno realizzate presso le biblioteche o le sale comunali, messe a disposizione dalle rispettive amministrazioni;

- le **azioni di coinvolgimento delle realtà territoriali e promozione del progetto** (*AZIONE 4 – COINVOLGIMENTO DELLE REALTà TERRITORIALI* e *AZIONE 9 – PROMOZIONE DEL PROGETTO E PUBBLICAZIONE DEI VIDEO*) verranno realizzate da tutti i soggetti coinvolti, ciascuno nel proprio ruolo, sia in remoto sia sul territorio. Avranno luogo sia durante lo svolgimento del progetto, sia alla sua conclusione, per promuovere il "territorio visto dai giovani", il percorso realizzato e favorirne la replicazione;

- **i sopralluoghi sul territorio** (*AZIONE 5 – INCONTRO CON IL TERRITORIO*) per la raccolta del materiale fotografico, video e audio saranno realizzati nei luoghi individuati dai ragazzi, sulla base della mappatura iniziale, di quella prevista nel primo incontro e della successiva selezione;

- l'**incontro attraverso la piattaforma Meet** (*AZIONE 7 – INCONTRO DA REMOTO*) permetterà ai ragazzi di collegarsi via internet dal luogo a essi più congeniale;

- l'**Evento finale** (*AZIONE 8 – EVENTO FINALE*) si svolgerà presso **Centro Sociale *"PARCO VERDE"*** o altro luogo concordato con la rete di partner, con la possibilità di usufruire sia negli spazi interni sia in quelli esterni.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: 50 minori fra gli **11 e i 19 anni** residenti nel territorio dell'Unione Terre e Fiumi, tra cui: minori in carico ai servizi sociali territoriali; in situazione di disagio personale e/o familiare, relazionale e di inserimento sociale; che manifestano atteggiamenti relazionali problematici, comportamenti ostili all'interno del nucleo familiare e/o del contesto locale; con difficoltà scolastiche e con percorsi scolastici non lineari; ragazzi stranieri in fase di inserimento scolastico; ragazzi diversamente abili. In base all'esperienza pregressa si stima orientativamente che, dei 50 adolescenti beneficiari, circa il 15% saranno minori seguiti dai servizi sociali territoriali e oltre il 50% saranno giovani stranieri.

Destinatari indiretti: famiglie dei minori; IC dell'Unione Terre e Fiumi; Comuni dell'Unione Terre e Fiumi; privati no profit e profit coinvolti nelle attività (realtà associative e aggregative, parrocchie, esercizi commerciali, etc.); realtà informali e singoli cittadini coinvolti nelle attività; collettività.

Risultati attesi: riduzione dell'esclusione sociale e dell'emarginazione, grazie al rafforzamento delle relazioni con pari e adulti; maggiore conoscenza delle realtà e progettualità presenti sul territorio; aumento del senso di appartenenza al territorio e della cittadinanza attiva; abbattimento di stereotipi e pregiudizi tra giovani e adulti; acquisizione di competenze digitali.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La promozione del benessere dei giovani richiede un'azione sistemica incentrata sul concetto di **"comunità educante"**, quindi sulla creazione e valorizzazione di **reti, sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati**. Essi contribuiranno alla realizzazione del progetto come segue:

- **Unione Terre e Fiumi** e singoli **Comuni** (Comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana): finanziano e/o promuovono il progetto; pubblicano sui siti web dell'Unione e dei comuni coinvolti gli elaborati creati dai ragazzi; partecipano all'Evento finale;

■ **ASSP** (Azienda Speciale Servizi alla Persona): integra la selezione dei beneficiari; raccoglie le istanze particolari delle famiglie; contribuisce a definire il programma specifico sulla base dei bisogni dei minori in carico ai servizi; promuove il progetto; partecipa al monitoraggio; pubblica sul sito web gli elaborati creati dai ragazzi; partecipa all'Evento finale;

■ **Istituti comprensivi dell'Unione Terre e Fiumi** (Copparo - Riva del Po e Don Chendi): contribuiscono all'intercettazione dei beneficiari; contribuiscono alla definizione del profilo dei ragazzi; promuovono il progetto; partecipano al monitoraggio; partecipano all'Evento finale;

■ **Centro Sociale *"PARCO VERDE"***: promuove il progetto; si rende disponibile a partecipare alle attività di raccolta del materiale durante i sopralluoghi; ospita l'Evento finale;

■ **Associazioni culturali, sportive, religiose, gestori di siti di interesse culturale, storico, artistico, naturalistico** (Oratorio Don Orione, Centro Sociale La Colomba, Gruppo scout di Copparo, Copparo Volley, Ass. dei Rioni di Copparo, Galleria Civica A.Costa, Museo Villa Bighi, Museo delle tradizioni e della cultura materiale "La Tratta", Torre della Delizia Estense, Palazzo Comunale, Villa della Mensa, Palazzo Pio, etc.): promuovono il progetto; si rendono disponibile a partecipare alle attività di raccolta del materiale durante i sopralluoghi; partecipano all'Evento finale;

■ **Attività commerciali**: promuovono il progetto; si rendono disponibili a partecipare alle attività di raccolta del materiale durante i sopralluoghi; partecipano all'Evento finale;

■ **Servizi educativi CIDAS** (Servizi extrascolastici presso IC Copparo, servizi di integrazione presso le scuole primarie e secondarie dei comuni dell'Unione): promuovono il progetto; si rendono disponibile a partecipare alle attività di raccolta del materiale durante i sopralluoghi; partecipano all'Evento finale.

Si prospetta l'**ampliamento della rete** grazie alla **mappatura** e alla correlata attività di **networking**, che porteranno a intercettare anche realtà informali. Le realtà coinvolte potranno partecipare a: promozione del progetto; attività per la raccolta del materiale fotografico, video e audio durante i sopralluoghi; Evento finale; altre attività, in base alle loro competenze.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

La **Coordinatrice Pedagogica CIDAS** condurrà il monitoraggio *in itinere* e finale, supervisionando le risorse umane e la traduzione operativa del programma, misurando i risultati attraverso indicatori quali-quantitativi (presenze beneficiari, partecipazione, iniziativa, feedback degli Unione/Comuni/IC/ASSP/famiglie, etc.), indicando eventuali correttivi, anche in base alle indicazioni della Regione. Garantirà il rispetto delle norme igienico-sanitarie, in base ai protocolli nazionali e regionali. Con il personale operante sul campo redigerà il report finale per ciascun laboratorio. Gli **Esperti di Videomaking e gli Educatori** trasmetteranno alla Coord. Pedagogica i dati necessari al monitoraggio, segnalando eventuali criticità. Garantiranno il rispetto delle norme igienico-sanitarie e somministreranno ai ragazzi un questionario di gradimento finale. L'**Equipe Operativa**, composta anche dai referenti delle realtà partner, si riunirà ad avvio progetto, alla sua conclusione e sulla base delle necessità.